



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **60** DEL **18 APR. 2025**

OGGETTO: Coordinamento regionale della Rete per il Trauma del Veneto. Aggiornamento dei protocolli operativi regionali per la gestione della rete e della qualità e sicurezza delle cure, nonché per gli adempimenti previsti dall'Accordo Stato-Regioni n. 14/CSR del 24 gennaio 2018.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento vengono fornite le indicazioni al Coordinamento regionale della Rete per il Trauma del Veneto per l'aggiornamento dei protocolli operativi regionali volti alla ottimale e omogenea gestione dei pazienti vittime di traumatismo, sia adulti che pediatrici, anche in adempimento alle previsioni dell'Accordo Stato-Regioni sul documento "*Linee guida per la revisione delle Reti cliniche – Le reti tempo dipendenti*" Rep. Atti n. 14/CSR del 24 gennaio 2018.

IL DIRETTORE GENERALE

DELL'AREA SANITA' E SOCIALE

VISTO il Decreto del Ministero della Salute 2 aprile 2015, n. 70, ad oggetto "*Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici, e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera*", nel quale è previsto che, all'interno del disegno globale della rete ospedaliera, sia necessaria l'articolazione delle reti per patologia che integrino l'attività ospedaliera per acuti e post acuti con l'attività territoriale;

CONSIDERATO che il succitato D.M. 70/2015 definisce ed elenca le principali tipologie di reti ospedaliere, tra le quali individua la Rete Traumatologica tra le reti tempo dipendenti;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni sul documento "*Linee guida per la revisione delle Reti cliniche – Le reti tempo dipendenti*" Rep. Atti n. 14/CSR del 24 gennaio 2018 con il quale sono stati sanciti i modelli di governance delle reti tempo dipendenti, e, nella parte relativa alla Rete Trauma, sono stati indicati i meccanismi operativi, di monitoraggio e di supporto nonché gli indicatori di primo e secondo livello;

CONSIDERATO che con il succitato Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 14/CSR del 24 gennaio 2018 è stata definita la necessità di individuare un Coordinamento regionale della Rete Trauma;

CONSIDERATO che, in adempimento ai precetti nazionali e in continuità con la precedente programmazione sanitaria regionale, il Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023 (PSSR), approvato con L.R. n. 48 del 28 dicembre 2018 e ss.mm.ii., ha previsto lo sviluppo dei modelli di rete "*Hub and Spoke*" in grado di assicurare al paziente un accesso alle cure migliori, appropriate e tempestive e di garantire continuità di cura attraverso il superamento della frammentazione dei percorsi, facilitando la ricomposizione dei servizi intorno alla persona;

CONSIDERATO che nel medesimo PSSR 2019-2023 sono state previste delle reti cliniche per patologie tempo dipendenti, articolate nel rispetto della logica dei bacini di popolazione e della diffusione delle specialità previste anche dal DM 70/2015, tra le quali è inclusa anche la Rete per il Trauma;

CONSIDERATO che già con Deliberazione della Giunta regionale n. 1239 del 1° agosto 2016, successivamente integrata con Deliberazione della Giunta regionale n. 1536 del 10 ottobre 2016, era stata istituita la Rete Regionale

Mod. A - originale

per il Trauma secondo il modello “*Hub and Spoke*,” definendo un Sistema integrato per l'assistenza al trauma (SIAT) costituito da una rete di strutture ospedaliere tra loro funzionalmente connesse e classificate, sulla base delle risorse e delle competenze disponibili, in: Presidi di pronto soccorso per traumi (PST), Centri traumi di zona (CTZ), Centri traumi di alta specializzazione (CTS);

CONSIDERATO che la Deliberazione della Giunta regionale n. 614 del 14 maggio 2019, con la quale sono state approvate le schede di dotazione delle strutture ospedaliere, conferma il modello organizzativo della Rete regionale per il Trauma di cui alle DGR n. 1239 e 1536 del 2016;

CONSIDERATO altresì che con la succitata Deliberazione della Giunta regionale n. 1239 del 1° agosto 2016 sono stati identificati i seguenti obiettivi della Rete Trauma:

1. Delineare un percorso integrato di cure specialistiche per le persone che hanno subito un trauma maggiore, erogate da una rete regionale per il trauma. Le componenti di questo sistema comprendono:
 - un sistema di triage iniziale che garantisca l'invio sul luogo dell'evento delle risorse più appropriate;
 - un sistema di emergenza territoriale in grado di intervenire tempestivamente, iniziare precocemente il trattamento clinico e prevenire l'evoluzione delle lesioni;
 - il trasporto all'ospedale più adeguato sulla base di criteri universali condivisi;
 - la presenza di Centri Regionali del Trauma strettamente collegati ai Centri Locali per il Trauma, agli altri ospedali di rete, ai servizi ed ai Centri di Riabilitazione;
 - la gestione del trauma pediatrico in Centri Regionali specializzati per il bambino o in Centri regionali per l'adulto con competenza di gestione del bambino;
2. Definire le modalità per lo sviluppo di percorsi clinici e di standard di trattamento omogenei dalla fase preospedaliera sino a quella riabilitativa, che garantiscano a tutti i pazienti un trattamento adeguato per qualità e tempistica;
3. Assicurare la revisione ed il miglioramento della qualità del sistema;
4. Ottimizzare l'impiego delle risorse;
5. Ridurre le morti evitabili e le lesioni invalidanti;
6. Migliorare la salute psico-fisica e la qualità di vita dei pazienti che sopravvivono ad un trauma grave;

RITENUTO necessario che il Coordinamento regionale della Rete per il Trauma del Veneto lavori al governo e al perseguimento degli obiettivi della Rete per il Trauma già individuati con la Deliberazione della Giunta regionale n. 1239 del 1° agosto 2016, nonché per le finalità previste dall'Accordo Stato-Regioni sul documento “*Linee guida per la revisione delle Reti cliniche – Le reti tempo dipendenti*” Rep. Atti n. 14/CSR del 24 gennaio 2018, di seguito riportate:

1. garantire il governo e l'integrazione organizzativa e professionale di tutte le componenti e i professionisti coinvolti nella Rete;
2. validare il Piano di Rete;
3. definire le modalità organizzative volte a realizzare la connessione tra i nodi della rete;
4. validare e monitorare i Percorsi Diagnostico Terapeutico Assistenziali (PDTA);
5. definire, nell'ambito del PDTA, specifici indicatori per il monitoraggio dell'attività della Rete;
6. redigere, sulla base degli esiti del monitoraggio della Rete, una relazione annuale sul funzionamento della stessa;
7. verificare il raggiungimento degli obiettivi della Rete;
8. verificare il rispetto dei requisiti organizzativi, clinico assistenziali e di appropriatezza delle prestazioni erogate, al fine di garantire il mantenimento di adeguati livelli di qualità e sicurezza delle attività di Rete;
9. definire, all'interno del Piano di Rete, le modalità operative e gli strumenti per l'ottimizzazione dell'uso delle risorse professionali, tecnologiche e di struttura;
10. definire il piano delle attività formative di rete avuto riguardo dei livelli di responsabilità e delle specifiche attività dei nodi (*Hub & Spoke*) di Rete e favorendo l'integrazione tra i professionisti dei diversi nodi;

CONSIDERATO che con la Deliberazione della Giunta regionale n. 534 del 27 aprile 2021 è stato ricostituito il Coordinamento Regionale Emergenza Urgenza (CREU), afferente alla Direzione Programmazione Sanitaria, con la funzione di definire protocolli ospedalieri ed extraospedalieri condivisi a livello regionale per la gestione dell'emergenza-urgenza, collaborare alla definizione delle modalità operative di raccordo tra l'area ospedaliera,

l'area delle cure primarie e l'area della prevenzione per la gestione dell'emergenza-urgenza nonché supportare la Direzione Programmazione Sanitaria nella predisposizione degli atti normativi e di indirizzo nell'ambito dell'emergenza sanitaria;

CONSIDERATO altresì che, con Deliberazione della Giunta regionale n. 609 del 4 giugno 2024, è stata istituita la Rete delle Terapie Intensive del Veneto (TIV), al fine di garantire l'integrazione dei luoghi di cura, dei servizi e dei professionisti, nonché per assicurare ai pazienti un accesso alle cure migliori, appropriate e tempestive, superando la frammentazione dei percorsi e definendo le relative attività;

RITENUTO che il CREU e la TIV rappresentino attori fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi in capo alla Rete per il Trauma;

CONSIDERATO che la Deliberazione della Giunta regionale n. 1239 del 1° agosto 2016 ha previsto la definizione della Commissione Regionale Trauma presso il Coordinamento Regionale Emergenza Urgenza (CREU) e valutata altresì l'opportunità di far convergere tale Commissione in uno specifico Coordinamento regionale della Rete Trauma, in adempimento a quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni n. 14/CSR del 24 gennaio 2018;

DEFINITO che il Coordinamento regionale della Rete per il Trauma del Veneto deve comprendere le seguenti professionalità:

- il Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria o suo delegato;
- due Direttori di Centrale Operativa SUEM 118 individuati dal Coordinatore del Coordinamento Regionale Emergenza Urgenza (CREU);
- due Direttori/Responsabili di Pronto Soccorso di ospedale Hub;
- due Direttori/Responsabili di Terapia Intensiva individuati dal Responsabile tecnico-scientifico della Rete delle Terapie intensive (TIV);
- un Direttore/Responsabile di Terapia Intensiva pediatrica;
- un Direttore/Responsabile di Chirurgia Generale;
- un Direttore/Responsabile di Chirurgia pediatrica;
- un Direttore/Responsabile di Ortopedia;
- un Direttore/Responsabile di Neurochirurgia con competenze anche di neurochirurgia pediatrica;
- un Direttore/Responsabile di Medicina fisica e riabilitativa;
- un Direttore/Responsabile di Chirurgia Vascolare;
- un Direttore/Responsabile di Radiologia;
- un Direttore/Responsabile di Medicina trasfusionale;
- un coordinatore infermieristico afferente a ciascuna delle seguenti Unità Operative: Centrale Operativa SUEM 118, Pronto Soccorso, Terapia Intensiva, Gruppo operatorio;
- un Direttore Sanitario;
- un Direttore Medico;
- un referente di Azienda Zero;

DATO ATTO che non è previsto alcun compenso per la partecipazione alle attività del Coordinamento regionale della Rete per il Trauma del Veneto e che gli eventuali rimborsi delle spese sono a carico delle Amministrazioni di appartenenza;

DECRETA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire che il Coordinamento regionale della Rete per il Trauma del Veneto si componga delle seguenti professionalità:
 - il Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria o suo delegato;

- due Direttori della Centrale Operativa SUEM 118 individuati dal Coordinatore del Coordinamento Regionale Emergenza Urgenza (CREU);
 - due Direttori/Responsabili di Pronto Soccorso di ospedale Hub;
 - due Direttori/Responsabili di Terapia Intensiva individuati dal Responsabile tecnico-scientifico della Rete delle Terapie intensive (TIV);
 - un Direttore/Responsabile di Terapia Intensiva pediatrica;
 - un Direttore/Responsabile di Chirurgia Generale;
 - un Direttore/Responsabile di Chirurgia pediatrica;
 - un Direttore/Responsabile di Ortopedia;
 - un Direttore/Responsabile di Neurochirurgia con competenze anche di neurochirurgia pediatrica;
 - un Direttore/Responsabile di Medicina fisica e riabilitativa;
 - un Direttore/Responsabile di Chirurgia Vascolare;
 - un Direttore/Responsabile di Radiologia;
 - un Direttore/Responsabile di Medicina trasfusionale;
 - un coordinatore infermieristico afferente a ciascuna delle seguenti Unità Operative: Centrale Operativa SUEM 118, Pronto Soccorso, Terapia Intensiva, Gruppo operatorio;
 - un Direttore Sanitario;
 - un Direttore Medico
 - un referente di Azienda Zero;
3. di incaricare il Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria della nomina e convocazione dei componenti del Coordinamento regionale della Rete per il Trauma del Veneto mediante l'adozione di un proprio Decreto e degli atti conseguenti;
 4. di stabilire in tre anni la durata del Coordinamento regionale della Rete per il Trauma del Veneto, che potrà essere rinnovato con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria;
 5. di stabilire che la cessazione del rapporto di lavoro con il SSR da parte di un componente del Coordinamento determina la decadenza automatica della nomina al Coordinamento medesimo;
 6. di stabilire che non è previsto alcun compenso per la partecipazione alle attività del Coordinamento regionale della Rete per il Trauma del Veneto e che gli eventuali rimborsi delle spese sono a carico delle amministrazioni di appartenenza;
 7. di incaricare la Direzione Programmazione Sanitaria dell'esecuzione del presente atto;
 8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
 9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



Massimo Annicchiarico